



La voce dell'antica Pieve

Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis



DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

**XXVII Domenica del Tempo Ordinario - Perdon della Madonna del Rosario
San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia e del nostro oratorio**

XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 5 ottobre

San Luigi Scrosoppi, presbitero

Ore 18:00 In cattedrale a Udine l'Arcivescovo presiede l'Eucarestia in occasione del 25esimo di canonizzazione di San Luigi Scrosoppi. A tal proposito consegnerà la lettera pastorale per l'anno 2026/2027.

Ore 18:30 Recita del S. Rosario per le vocazioni, segue S. Messa a Glaunicco.

† **Nadalini Emilio e Anna**

Martedì 6 ottobre

Ore 18:30 Recita del S. Rosario, segue S. Messa a Straccis

† **Sebastianis Anna**

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Mercoledì 7 ottobre

Beata Maria Vergine del Rosario

Ore 18:30 Recita del S. Rosario, segue S. Messa a Bugnins

† **Scaini Francesca**

Ore 20.30 In oratorio, riunione dei genitori dei bambini che intendono iniziare o proseguire i vari percorsi di catechismo.

Giovedì 8 ottobre

Ore 18:30 Recita del S. Rosario, segue S. Messa a Gorizzo

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Ore 19:40 incontro di preghiera del Piccolo Gregge in Cammino (RnS)

Venerdì 9 ottobre

Ore 18:30 Recita del S. Rosario, segue S. Messa a San Vidotto

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Sabato 10 ottobre

Ore 11:00 Battesimo a Camino di Zanin Matteo

Ore 18:30 Recita del S. Rosario, segue S. Messa a Pieve di Rosa

Mons. Giuseppe Ceccato

Domenica XXVIII del Tempo Ordinario, 11 ottobre

Ore 9:15 S. Messa a Bugnins

† **Moletta Pasqua e Zanin Pietro**

† **Scaini Elisa**

Ore 10:30 S. Messa a Camino

† **Stringaro Danila**

Prossimamente

Domenica 18 ottobre – 100^a Giornata Missionaria Mondiale e **Perdon** della Madonna delle Grazie a Glaunicco. Ore 10:30 S. Messa solenne seguita dalla processione per le vie del paese.

Domenica 1° novembre: Tutti i Santi > ore 9:15 S. Messa solenne a Glaunicco, segue benedizione del cimitero ; ore 10:30 S. Messa solenne a Bugnins, segue benedizione del cimitero ; ore 15:00 S. Messa solenne a Camino in occasione della dedizione della Chiesa a Ognissanti, segue benedizione delle tombe in cimitero.

Lunedì 2 novembre: Commemorazione dei fedeli defunti > ore 10:30 S. Messa a San Vidotto, segue benedizione del cimitero ; ore 15:00 S. Messa a Gorizzo, segue benedizione del cimitero ; ore 19:00 S. Messa a Pieve di Rosa , per tutti i Pieveani e Arcipreti defunti, per i Parroci di Bugnins, Gorizzo e San Vidotto defunti.

Da martedì 3 novembre: riprendono l'orario (ore 18:00) e le località invernali delle messe.

Domenica 8 novembre: ore 10:30 S.Messa a Straccis alla presenza delle varie autorità, seguita dalla commemorazione per il Giorno dell'unità nazionale e delle forze armate, con benedizione e deposizione delle corone presso il monumento ai caduti.

Domenica 15 novembre: Festa del Ringraziamento, benedizione dei frutti della terra e degli automezzi.

Avvisi e Ringraziamenti

Cerchiamo persone volenterose che si rendano disponibili per il catechismo.

Se ci sono volontari che hanno la possibilità e la volontà di trasmettere ai più piccoli Gesù tramite il catechismo possono rivolgersi a Don Maurizio.

Attività oratorio invernale:

Da quest'anno ci saranno 2 sabati al mese, per ottobre le date sono sabato 17 e 24, dalle 15:30 alle 17:30.

Aperto a tutti i ragazzi della prima elementare.

Un pomeriggio da passare in compagnia tra giochi, attività e la possibilità dell'aiuto compiti.

Quota iscrizione €20 per oratorio invernale, l'iscrizione è valida per tutto il periodo dell'oratorio invernale.

Prossimamente, da novembre un sabato al mese, serata ragazzi delle medie nella formula della messa e oratorio con pizzata e attività di svago per stare in compagnia.

Per info contattare Francesco al **+39 338 475 9181**.

Persona generosa offre €100 pro chiesa di Gorizzo.

In memoria di Zamparini Rodolfo la famiglia offre €100 pro scuola materna. *Grazie a tutti per la generosità!*

Commento al Vangelo di domenica Mt 21,33-43

padre Paul Devreux



Anche oggi il Vangelo ci parla della Vigna che il Signore edifica per noi. Fa tutto il necessario perché non manchi nulla, dopo ce la consegna e se ne va, lasciandoci piena libertà nel gestirla. L'unica cosa che domanda è la sua parte di raccolto: *di quale raccolto trattasi*, visto che si riferisce al Regno di Dio? *D'amore, di fede, di speranza e di carità*. Se ti do amore spero di ricavarne amore. Non è una pretesa ingiusta, o esagerata. Lo sarebbe se Dio promettesse la vigna solo a coloro che riescono ad amarlo e a fidarsi delle sue promesse. Ma qui è lui che prende l'iniziativa e ci dà la vigna dove stiamo già vivendo da anni. Ci siamo nati!

Com'è possibile essere così ostili e diffidenti nei confronti di un Dio così? Tante volte è proprio il contesto in cui viviamo, le esperienze fatte, a renderci diffidenti, e questo ci rende diffidenti anche nei confronti di Dio. Vivo con la paura che Dio mi voglia togliere qualche cosa, per questo preferisco eliminarlo dalla mia vita.

Penso che oggi il Signore, la sua Vigna non la voglia togliere a nessuno, ma c'è chi la rovina o la snobba. E' bello entrare in un paese e trovare la chiesa aperta e gente dentro a pregare. Trovarla vuota è già qualcosa, trovarla chiusa, o trasformata in

bar o altro, è segno che tutto è finito. Andate in quei paesi e vedrete quanta tristezza e pesantezza c'è.

Signore aiutaci a vedere e tutelare le nostre ricchezze più vere.

Beata Vergine Maria del Rosario

La Madonna del Rosario è una delle tradizionali e più celebri raffigurazioni nelle quali la Chiesa cattolica venera Maria: la Vergine è rappresentata con una veste azzurra e una corona del Rosario tra le mani. L'origine della Madonna del Rosario è stata attribuita all'apparizione di Maria a San Domenico nel 1208 a Prouville, nel primo convento da lui fondato. La Chiesa celebra la festa della Madonna del Rosario il 7 ottobre di ogni anno.



Questa festa fu istituita con il nome di "Madonna della Vittoria" dal papa Pio V a ricordo della battaglia di Lepanto, svoltasi il 7 ottobre del 1571, quando la flotta della Lega Santa sconfisse quella dell'Impero ottomano. Il successore, papa Gregorio XIII, la trasformò in festa della "Madonna del Rosario": i cristiani attribuirono il merito della vittoria alla protezione di Maria, che avevano invocato recitando il Rosario.

San Francesco – 800 anni dal suo *dies natalis*



San Francesco d'Assisi è uno tra i santi più amati e venerati al mondo. La sua festa cade il 4 ottobre in ricordo del suo *dies natalis*, letteralmente "il giorno della nascita" che dai cristiani è identificata nella **morte**, *momento di transito alla vera vita*. In realtà san Francesco morì il 3 ottobre del 1226 alle ore 19 ma, secondo lo scandire del tempo medioevale, dopo mezz'ora dal tramonto aveva inizio il giorno legale successivo; ecco spiegata l'apparente incongruenza delle date. La Chiesa ogni 4 ottobre rende omaggio alla sua figura rivoluzionaria e carismatica, viene celebrato come un grande maestro spirituale del cattolicesimo che visse a imitazione di Cristo con la consacrazione visibile delle stigmate.

Nel 1939 fu proclamato da papa Pio XII Patrono d'Italia. Le celebrazioni durano più giorni e il loro centro è da collocare nella città e nella Basilica di Assisi, sua città natale. Il culmine si raggiunge con la solenne commemorazione del Transito che ricorda il passaggio dalla vita alla morte del santo. A seguire viene distribuito ai fedeli un ramoscello d'olivo benedetto, conservato come una preziosa reliquia a protezione della propria casa. La tradizione vuole che ogni anno, in occasione di questa solenne celebrazione, una delegazione di una regione d'Italia si rechi ad Assisi e doni l'olio necessario ad alimentare la lampada votiva che arde presso la tomba del Santo.

Questo gesto custodisce un significato profondo: alimentare la fiamma della lampada significa tenere vivi i suoi insegnamenti, alimentare lo spirito e i valori di cui san Francesco è stato portatore e testimone.